

### Scheda di sicurezza del 12/1/2012, revisione 2









# 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza: BROMO CLORO DIMETIL IDANTOINA

Nome commerciale: BROMOFINA
Numero CAS: 16079-88-2
Numero EC: 240-230-0

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Cloratore/Bromatore per acque di piscina.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502 FAX. 059/536742

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr. Corrado - CELL. 335/6109383

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Attenzione, Ox. Sol. 3, Può aggravare un incendio
- Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

### Criteri Direttiva 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

O Comburente

Xn Nocivo

Xi Irritante

C Corrosivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.











R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Simboli:









Indicazioni di Pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili / ...

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P370+P378 In caso di incendio: estinguere con...

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Disposizioni speciali:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail: info@barchemicals.it - http:\www.barchemicals.it
Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 14001 - CERT. N° 6388
2/8

Numero telefonico di chiamata urgente: +39 335 6109383 Sede Legale ed Operativa: Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy











### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: BROMO CLORO DIMETIL IDANTOINA

 Codice commerciale:
 01010203

 Numero CAS:
 16079-88-2

 Numero EC:
 240-230-0

### 3.2. Miscele

N.A.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua..

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

# 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Mezzi di estinzione a base di ammonio fosfato.

# 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

# 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza











Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Prodotti fortemente acidi

Mantenere Iontano da materiali combustibili.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

## 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

BROMO CLORO DIMETIL IDANTOINA - CAS: 16079-88-2

Tipo TLV - TWA: 0.2 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Guanti in gomma.

Protezione respiratoria:

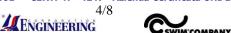
Maschera facciale completa con filtro per cloro.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno







### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Solido bianco Odore: Pungente Soglia di odore: N.A.

pH: 3.6 (soluzione 1%) Punto di fusione/congelamento: 120 - 148 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori:

Punto di infiammabilità:

Velocità di evaporazione:

Pressione di vapore:

Densità relativa:

N.A.

N.A.

Idrosolubilità: 5.4 g/l (25 °C)

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A. Liposolubilità: N.A. Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

# 10.4. Condizioni da evitare

Alte temperature, fiamme libere, luce solare diretta, umidità.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi, materiali organici e agenti riducenti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido bromidrico, bromo, acido cloridrico, cloro, ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

BROMO CLORO DIMETIL IDANTOINA - CAS: 16079-88-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 477 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2 g/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;











- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

BROMO CLORO DIMETIL IDANTOINA - CAS: 16079-88-2

Test: LC50 - Specie: Rainbow trout - Durata h: 96 - mg/l: 0.5 Test: LC50 - Specie: Bluegill sunfish - Durata h: 96 - mg/l: 1.2 Test: LC50 - Specie: Daphnia magna - Durata h: 48 - mg/l: 0.4

### 12.2. Persistenza e degradabilità

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO







### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3084 **IATA-UN Number:** 3084 **IMDG-UN Number:** 3084

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: SOLIDO CORROSIVO, COMBURENTE, N.A.S. IATA-Shipping Name: SOLIDO CORROSIVO, COMBURENTE, N.A.S. IMDG-Shipping Name: SOLIDO CORROSIVO, COMBURENTE, N.A.S.

### 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Class:

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 85

IATA-Class:

Corrosive & Oxidizer IATA-Label:

**IMDG-Class:** 

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Sede Legale ed Operativa: Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail: info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. Nº 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 14001 - CERT. Nº 6388

Numero telefonico di chiamata urgente: +39 335 6109383











ADR-Packing Group: II IATA-Packing group: II IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: 5.1

ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)

IATA-Passenger Aircraft: 859
IATA-Subsidiary risks: 5.1
IATA-Cargo Aircraft: 863
IATA-ERG: 8X

IMDG-EMS: F-A , S-Q

IMDG-Subsidiary risks: 5.1 IMDG-Storage category: C

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1.** Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I). Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

# **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Prodotto per uso professionale.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.











CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).







